

*A Cinquefrondi ha preso il via la fase preliminare promossa dalla locale Comunità montana e dai Comuni*

# Presentato il Piar Aspromonte Nord

*Potrà usufruire di facilitazioni ed assistenza gratuita chi intenderà presentare progetti*

**CINQUEFRONDI** - Uno degli obiettivi strategici che la Regione Calabria intende perseguire nell'arco dei prossimi anni è la realizzazione di un modello di sviluppo socio-economico incentrato sulla valorizzazione integrata ed il potenziamento delle risorse locali, in maniera da favorire la transizione graduale della nostra regione "dalla dipendenza all'autonomia, dall'integrazione passiva all'integrazione produttiva".

E' dunque questa la filosofia che caratterizza il POR Calabria 2000-2006 che si traduce nella predisposizione di nuovi modelli di intervento per la fruizione dei fondi comunitari di Agenda 2000. La parola chiave che contraddistingue questo nuovo approccio allo sviluppo è appunto "integrazione", intesa come azione che, muovendo dalla promozione delle risorse endogene, agevoli l'apertura della Calabria "a relazioni territoriali vaste ed articolate e la ricostruzione di identità regionale e coesione sociale". Integrazione significa dunque saper individuare e comprendere le debolezze strutturali e le eccellenze dei territori omogenei per essere in grado di realizzare interventi globali che conducano alla definizione di identità positive locali, attraverso il coinvolgimento di tutti gli attori sociali (imprese, istituzioni pubbliche e private, società civile). Una delle forme attraverso cui si intende realizzare questa ambiziosa



strategia è rappresentata dai Piani Integrati per le Aree Rurali (PIAR), che unitamente ad altri strumenti con un maggiore raggio d'azione (quali i PIS o i PIT), sono stati predisposti proprio per favorire il processo di valorizzazione integrata delle risorse locali. La Comunità Montana del Versante Tirrenico Settentrionale di Cinquefrondi, presieduta da Rocco De Marco, sta compiendo un notevole sforzo per tradurre in atto le sollecitazioni contenute nel POR Calabria, e tale impegno le è val-

so, tra l'altro, il riconoscimento di un ruolo di guida e coordinamento, da parte di 12 Comuni (Aioia, Cardidoni, Cinquefrondi, Cittanova, Feroleto della Chiesa, Galatro, Giffone, Laureana di B., Maropati, S. Giorgio Moezzato, S. Pietro di Caridi e Serrata), nella predisposizione di un apposito PIAR denominato "Aspromonte Nord". Gli obiettivi generali del Piar sono stati individuati nella valorizzazione delle risorse materiali ed immateriali nonché delle risorse naturali endogene delle aree rurali;

nella conservazione e tutela delle risorse ambientali e paesaggistiche; nella diversificazione ed integrazione delle attività agricole in una prospettiva di economia multireddito ed infine nell'arresto dello spopolamento delle aree rurali con il miglioramento della qualità della vita.

La realizzazione di tali obiettivi sarà al centro di un progetto globale, all'interno del quale Enti locali e privati dovranno far confluire singole iniziative che, in un quadro di integrazione, potranno fruire dei finanziamenti previsti dal POR Calabria, che per il primo triennio ammontano (solo per il Piar Aspromonte Nord) a circa 9 miliardi di lire.

Gli interventi finanziabili sono molteplici: tra gli altri, investimenti nelle aziende agricole delle microfiliere (piante aromatiche, colture arboree da seme e da guscio, ecc.); recupero delle superfici boscate; iniziative per la diversificazione delle attività agricole al fine di creare fonti di reddito alternative (ad es. agriturismo, lavorazioni artigianali); incentivi per le attività turistiche artigianali; inserimenti di giovani agricoltori; formazione imprenditoriale; sviluppo e miglioramento delle infrastrutture (es. viabilità ed elettrificazione rurale, ecc.).

Per favorire la conoscenza delle opportunità offerte dal Piar e rilevare le esigenze e le indicazioni provenienti dal territorio, gli Enti

promotori hanno predisposto un programma itinerante di presentazione, che toccherà tutti i Comuni interessati, finalizzato a far conoscere ai potenziali fruitori (disoccupati, imprenditori agricoli, cooperative, ecc.) i contenuti essenziali del progetto che si intende elaborare e, soprattutto, a dare indicazioni sul come partecipare con iniziative private.

Un ulteriore servizio offerto all'utenza interessata è costituito dallo sportello informativo attivato a Cinquefrondi presso la sede della Comunità Montana del Versante Tirrenico Settentrionale (nei giorni 15, 17, 19, 21 e 23 novembre dalle ore 15.00 alle 18.00), dove esperti della società Sinergie S.r.l., coordinati dall'architetto Armando Foci, responsabile dell'area tecnica dell'Ente montano, forniranno gratuitamente notizie sul contenuto dell'iniziativa e assistenza nella predisposizione dei singoli progetti. E' superfluo aggiungere che gli obiettivi del Piar potranno essere raggiunti (o quanto meno efficacemente perseguiti) solo attraverso una piena e matura consapevolezza, da parte delle forze economiche e sociali, che ad una nuova fase della politica degli incentivi devono corrispondere nuove modalità di approccio alle provvidenze pubbliche, cui accedere per crescere e non solo per lucrare, affinché non si ripetano le delusioni del passato.

Pasquale Simari

**Gioia Tauro, arrestato Gaetano Gallo**